

Contagio da coronavirus (COVID-19) e pazienti con Leucemia Linfatica Cronica (LLC)

Raccomandazioni della CLL Advocates Network (rete internazionale delle associazioni pazienti LLC)

Date: 10 April 2020 (Versione 2 – aggiornamento basato sulle linee guida attuali)

[CLL Advocates Network](#) sta monitorando attentamente le strategie implementate in vari paesi per gestire il virus COVID-19. Gran parte delle informazioni su COVID-19 non affrontano le preoccupazioni delle persone con leucemia linfatica cronica (LLC). Con questo documento, desideriamo colmare questa lacuna e fornire ulteriori consigli ai pazienti con LLC.

La maggior parte delle fonti concorda sul fatto che i seguenti soggetti hanno un umentato rischio di COVID-19 grave o fatale:

- Età > 60 anni
- Individui con malattie croniche coesistenti (ad es. Malattie polmonari croniche o cardiache)
- Persone che contraggono infezioni secondarie

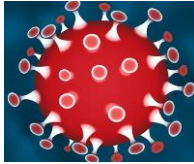
I seguenti sono ad alto rischio di COVID-19 grave o fatale:

- Individui immunodepressi

I pazienti con LLC, in terapia o meno, giovani o anziani, sono immunodepressi. Il trattamento può aumentare il grado di deficienza immunitaria. Alla luce di quanto precede, i pazienti con LLC sono quindi ad alto rischio di contrarre COVID-19 e manifestare sintomi più gravi rispetto alla popolazione generale.

Poiché non vi sono specifici farmaci antivirali o vaccini per COVID-19, il modo migliore per prevenire la malattia è evitare di essere esposti al Coronavirus che si ritiene si diffonda principalmente da persona a persona attraverso tosse, starnuti o contatti attraverso le mani. Ecco alcune regole comunemente ammesse che tutti i cittadini - giovani e anziani, sani o malati - devono seguire per ridurre il rischio di esposizione:

1. Evitare il contatto ravvicinato con gli altri (mantenere una distanza di almeno 1,5, idealmente 2 metri).
2. No abbracci, baci o strette di mano. Allontanarsi dalle persone prima di tossire o starnutire.



3. Evitare di toccare il viso (occhi, naso o bocca) con le mani non lavate.
4. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi. È possibile utilizzare in alternativa un disinfettante per le mani a base alcolica contenente almeno il 60% di alcol, ma è meno preferibile.
5. Seguire rigorosamente le misure di distanziamento sociale.
6. Starnutire e tossire nel gomito. Per soffiare il naso utilizzare un fazzoletto di carta e cestinarlo immediatamente.
7. Evitare di viaggiare.
8. Lavorare da casa, se possibile.

Si raccomanda ai pazienti con LLC di essere estremamente cauti e di seguire rigorosamente le misure restrittive suggerite dalle autorità sanitarie dei rispettivi paesi, al fine di evitare il rischio di contaminazione e prevenire la diffusione dell'infezione. Il Regno Unito consiglia vivamente alle persone in condizioni cliniche molto gravi (tra cui "le persone con tumori del sangue o del midollo osseo come la leucemia") di rimanere a casa per le prossime 12 settimane a partire dal 21 marzo e di mantenere le distanze dal resto della popolazione ("protezione").

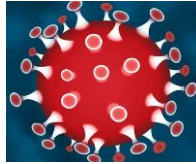
MODIFICHE ALLA PRATICA CLINICA CHE IMPATTANO SUI PAZIENTI LLC

Alcune organizzazioni scientifiche hanno formulato differenti raccomandazioni. Pertanto i pazienti LLC sono invitati a consultare le linee guida locali ove disponibili.

USA - Società Americana di Ematologia (ASH):

ASH raccomanda chiaramente, ove possibile, di posticipare l'inizio del trattamento. Per i pazienti che richiedono una terapia immediata, ASH raccomanda di offrire la migliore opzione terapeutica in funzione della malattia e dei fattori specifici del paziente. Quando esiste più di un'opzione, si dovrebbe dare la preferenza ai trattamenti che possono essere forniti in ambito ambulatoriale e richiedono un minor numero di visite cliniche e valutazioni di laboratorio. ASH evidenzia che ci sono tentativi di evitare o saltare il trattamento con anticorpi monoclonali (rituximab, obinutuzumab) soprattutto se somministrati in associazione con terapie target. L'avvio di venetoclax richiede visite cliniche multiple ed estese con test di laboratorio e, se possibile, deve essere evitato a meno che non sia considerato il trattamento più appropriato per un particolare paziente.

Alla domanda se qualcosa sta cambiando per i pazienti senza COVID-19 che sono già in terapia per LLC, ASH afferma che, quando possibile, cerca di ridurre al minimo il numero di visite per coloro che sono stabili e rispondono bene. Quando è necessario un follow-up, si consiglia di utilizzare laboratori più vicini a casa e



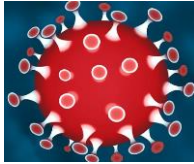
utilizzare la telemedicina. La maggior parte dei pazienti asintomatici continua le terapie dirette con LLC, con l'eccezione degli anticorpi monoclonali anti-CD20 e IVIG.

Inoltre, alla domanda se i pazienti con LLC debbano continuare a ricevere la sostituzione delle immunoglobuline, ASH riassume la sua pratica attuale come segue: nei pazienti con LLC senza COVID-19, i trattamenti IVIG continuano solo per pazienti altamente selezionati con una storia di ipo-gammaglobulinemia e infezioni gravi in atto o ricorrenti in cui i potenziali benefici sono compensati dai rischi di dover andare in ospedale per l'infusione. Anche in questi casi, dovrebbero essere prese in considerazione infusioni meno frequenti (ad es. ogni 6-8 settimane) con un livello di IgG di 400-500 mg / dl. Nei pazienti con LLC con COVID-19, IVIG può essere continuato. Dato il maggior rischio di eventi tromboembolici (TE) con COVID-19, ASH raccomanda la valutazione dei rischi rispetto ai benefici in ciascun paziente e un attento monitoraggio dei sintomi TE.

Infine, alle domande se in un paziente in trattamento per LLC che è risultato positivo per SARS-COV2 la terapia viene cambiata / modificata e se un approccio diverso verrà scelto in base al tipo di terapia (BTKi, PI3Ki, Venetoclax, anticorpi, chemio-immunoterapia ecc.) o alla gravità della loro infezione virale, ASH stabilisce quanto segue: "Per i pazienti ambulatoriali con sintomi lievi, non modifichiamo la terapia. Nei pazienti con sintomi più gravi la decisione in merito alla modifica del trattamento dipende dalla valutazione dell'aggressività della LLC e da una storia di infezioni frequenti rispetto al rischio teorico di complicanze più gravi della COVID. Attualmente, non ci sono prove sufficienti per suggerire che l'approccio dovrebbe essere diverso per classi specifiche di farmaci LLC mirati e le decisioni relative alla sospensione o alla prosecuzione dei trattamenti vengono prese caso per caso. Esiste un accordo generale sul mantenimento degli anticorpi monoclonali per pazienti positivi a COVID. Se il paziente è in terapia con un inibitore della segnalazione BCR (ibrutinib, acalabrutinib, idelalisib, duvelisib), l'interruzione della terapia può talvolta comportare il riacutizzarsi della LLC e il rilascio di citochine che possono imitare alcuni dei sintomi di COVID-19. In generale, la riassunzione dell'inibitore della segnalazione BCR determina la risoluzione di questi sintomi in un periodo di tempo relativamente breve. "

Regno Unito - CLL Forum - Linee guida pratiche del forum LLC nel Regno Unito per la gestione della LLC nella pandemia di COVID:

Questo consiglio è l'opinione condivisa da un gruppo di esperti di LLC nell'attuale prassi del Regno Unito per mitigare le conseguenze della pandemia di Covid-19. Non fa parte della pratica di routine ma aiuta a mitigare il rischio di infezione nei pazienti ematologici.



Le linee guida pratiche per la gestione del LLC definite dal forum LLC del Regno Unito nella pandemia di COVID-19 stabiliscono chiaramente che ci saranno cambiamenti significativi nel trattamento e nella cura dei pazienti con LLC nel Regno Unito per mitigare il rischio durante la pandemia. Le principali modifiche riguardano la mitigazione del rischio di infezione da coronavirus, evitando trattamenti non necessari o chemioterapia che possono aumentare il rischio e ove possibile, ritardare il trattamento fino a che il differimento del trattamento non risulti dannoso per il paziente.

I cambiamenti mirano inoltre a ridurre il tempo trascorso in ospedale e quindi a ridurre il rischio di contrarre l'infezione. Sono quindi preferite le terapie che comportano una minore frequenza ospedaliera. Durante la crisi, è adesso prassi corrente offrire terapie BTKi.

Osservazione generale: una questione chiave per i medici e i team di assistenza nel Regno Unito sarà quella di mantenere i pazienti informati e sotto osservazione. È probabile che molti operatori sanitari verranno riassegnati durante la pandemia poiché le strutture regolari vengono riutilizzate per la gestione di COVID-19. È probabile che l'accesso della comunità alle cure primarie per il sangue ecc. venga interrotto poiché COVID-19 ha un impatto sul servizio locale.

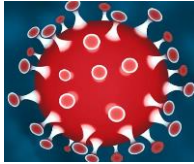
Le raccomandazioni aggiornate del UK Forum CLL per i medici del Regno Unito sono disponibili [qui](#).

Germania - Società tedesca di ematologia e oncologia (DGHO):

La Società tedesca di ematologia e oncologia (DGHO) ha pubblicato le seguenti raccomandazioni per i pazienti con LLC durante la pandemia:

- Qualsiasi terapia indicata secondo le linee guida attuali deve essere eseguita o continuata. La DGHO ritiene che il controllo una malattia tumorale sia generalmente più importante del controllo delle infezioni.
- Con malattia asintomatica e bassa intensità terapeutica, ad es. lento aumento dei linfociti, l'inizio della terapia di prima linea o a seguito di ricaduta può essere ritardato. Per questo, devono essere presi in considerazione ulteriori fattori di rischio, la dinamica della malattia e la situazione dell'assistenza regionale.
- Si raccomanda la sostituzione di immunoglobuline nell'ipogammaglobulinemia con deficit funzionale di anticorpi. Se esiste il rischio di neutropenia indotta dalla terapia, è indicata la somministrazione di supporto di G-CSF (fattore stimolante le colonie di granulociti).

Per quanto riguarda la questione del rinvio, ritardo o continuazione delle terapie nei malati di cancro, la Società tedesca di ematologia e oncologia (DGHO) ha osservato



che un trattamento efficace della patologia è più importante per la sopravvivenza dei pazienti rispetto all'attuazione di misure precauzionali eccessive contro il nuovo Coronavirus che comportino l'interruzione o il ritardo della terapia stessa, sottolineando che i pazienti la cui malattia è controllata da una terapia specifica di solito presentano meno infezioni rispetto ai pazienti che non sono trattati adeguatamente. Pertanto, per la maggior parte dei pazienti con patologia oncologica acuta, i benefici di un'adeguata e pianificata terapia contro il cancro sono maggiori rispetto al rischio di una possibile infezione da coronavirus. Sarà il tuo ematologo curante che, sulla base della tua condizione clinica e della terapia in atto, deporrà per posticipare o ritardare il trattamento se ritiene che ciò sia nel tuo interesse.

COSA FARE SE HAI LA LLC ED HAI CONTRATTO CORONAVIRUS O COVID-19?

1. Se hai sintomi compatibili con COVID-19 o sei stato in stretto contatto con una persona infetta da coronavirus, segui la procedura specifica definita dalle autorità del tuo Paese (eventuale numero verde dedicato).
2. Contatta telefonicamente, mezzo e-mail o fax il tuo medico curante / ematologo / oncologo (non recarti autonomamente in ospedale, per proteggere gli operatori sanitari e altri pazienti ricoverati o ambulatoriali).
3. Non interrompere il trattamento a meno che il tuo ematologo o oncologo non ti chieda di farlo, ma in caso di COVID-19 confermato chiedi al tuo ematologo di contattare il team che ti sta curando, poiché potrebbe essere necessario un aggiustamento della terapia.

NONOSTANTE L'ISOLAMENTO, NON SEI SOLO!

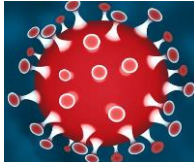
Resta in contatto con familiari e amici per telefono o online e verifica la possibilità di interagire online con il tuo gruppo di supporto pazienti locale.

Come la maggior parte dei pazienti con LLC, potresti aver sperimentato l'isolamento protettivo nel corso della malattia. Essere tagliati fuori dal mondo esterno rappresenta sicuramente una sfida, ma sei riuscito a gestire la situazione in passato e sarai in grado di rifarlo. Probabilmente questo è un buon momento per dare coraggio e forza agli altri che hanno meno esperienza di isolamento!

INFORMARE E MANTENERE INFORMATO

Le notizie e le raccomandazioni stanno cambiando rapidamente, quindi mantieniti aggiornato tramite fonti autorevoli.

Per ulteriori informazioni, consultare le fonti affidabili di informazioni COVID-19 di seguito.



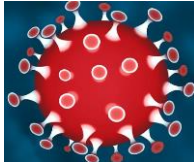
PER FAVORE AIUTACI

- Informa i pazienti immunodepressi del rischio che COVID-19 rappresenta per loro.
- Sensibilizza il governo nazionale e gli operatori sanitari.
- Ricorda ai responsabili delle politiche sanitarie nazionale e agli altri soggetti interessati dell'alto rischio a cui sono soggetti i pazienti con tumori ematologici.
- Assicurati che le tue autorità nazionali e gli altri soggetti interessati siano consapevoli che non è solo la popolazione più anziana ad essere colpita da COVID-19, ma che anche i giovani adulti si ammalano gravemente di Coronavirus.
- Condividi le migliori prassi.

Taggaci su Twitter o Facebook (@CLLAdvocates)! E, soprattutto: proteggiti!

Il tuo *CLL Advocates Network Team*

Contattateci a info@clladvocates.net



Riferimenti:

Informazioni per persone ad alto rischio:

World Health Organization (WHO) <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public>

Ministero della Salute – Italia

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5376&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>

Public Health England

<https://www.gov.uk/government/publications/covid-19-guidance-on-social-distancing-and-for-vulnerable-people/guidance-on-social-distancing-for-everyone-in-the-uk-and-protecting-older-people-and-vulnerable-adults>

US Center for Disease Control

<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/specific-groups/high-risk-complications.html>

Government of Canada

<https://www.canada.ca/en/public-health/services/publications/diseases-conditions/vulnerable-populations-covid-19.html>

German DGHO (German Society of Haematology and Oncology)

<https://www.dgho.de/aktuelles/news/news/2020/coronavirus-covid-19-bei-krebspatienten>

Onkopedia (a guideline portal for practising doctors in Germany)

<https://www.onkopedia.com/de/onkopedia/guidelines/coronavirus-infektion-covid-19-bei-patienten-mit-blut-und-krebserkrankungen/@@guideline/html/index.html>

Siti LLC specifici:

CLL Support Association

<https://www.clisupport.org.uk/coronavirus/>

CLL Society

<https://cllsociety.org/covid-19/>

UK CLL Forum

<http://www.ukcllforum.org/>

Altri siti di cancro:

Bloodwise

<https://bloodwise.org.uk/blog/coronavirus-and-blood-cancer>

One Cancer Voice

https://bloodwise.org.uk/sites/default/files/documents/one_cancer_voice_advice_on_coronavirus_for_people_with_cancer.pdf